

LOMBARDIA

## Imprese: allarme edilizia e costruzioni in Lombardia, perso 22% produzione

29/01/2013

Milano, 29 gen. (Adnkronos) - Nel quinquennio 2008-2012 il settore AAA  
delle costruzioni in Lombardia ha perso il 22,1% della produzione, vale a dire circa 6,8 miliardi di euro, mentre tra 2008 e 2011, il calo degli occupati e' stato del 12,3% (44.500 posti di lavoro persi). E' l'allarme lanciato oggi dall'Associazione nazionale costruttori edili. Chiamati a raccolta i candidati alle elezioni regionali, i vertici lombardi dell'Ance hanno discusso oggi delle priorita' del comparto in vista della prossima legislatura regionale. Un miliardo di investimenti in edilizia - garantisce l'Ance in un documento programmatico - puo' generare nell'intero sistema economico 17mila occupati\*.

Tra i candidati alla presidenza lombarda, Gabriele Albertini risponde all'appello sostenendo che "il suo obiettivo e' ascoltare gli operatori del settore, visto che l'edilizia rappresenta circa l'8% del Pil regionale". Anche Umberto Ambrosoli, suo rivale nella corsa al Pirellone, terminato il confronto con l'Ance, sottolinea come ci sia "piena coincidenza con il loro programma, soprattutto quando si parla di 'rigenerazione urbana sostenibile".

"Vogliamo lavorare" e' la loro richiesta piu' forte, spiega il candidato della coalizione di centrosinistra. Ma alla domanda su come si concili lo 'zero consumo del suolo' del loro programma con le necessita' dei costruttori edili, Ambrosoli ribatte: "In realta' diciamo le stesse cose con prospettive diverse. C'e' un'esigenza - precisa - di recuperare il territorio attraverso quell'enorme volumetria resa disponibile dalla crisi. Sulla sostituzione volumetrica si raggiunge lo stesso obiettivo". Dunque, recuperare aree dismesse piu' che occupare suolo nuovo. Quanto all'ipotesi di un maxi-assessorato all'edilizia, "e' opportuno - conclude - un grande coordinamento fra tutti gli assessorati in cui l'edilizia e' coinvolta. La formula la vedremo poi".